

**BOSCO**  
IMMOBILIARE

Ti puoi fidare

f You Tube i

02 39.84.61.39  
Peschiera Borromeo (MI)  
Via Moro 3

www.boscoimmobiliare.com



n° 10 - Anno X - Ottobre 2022

DISTRIBUZIONE GRATUITA

# L'IMPRONTA



impronta.redazione@gmail.com

Periodico di Mediglia e Peschiera Borromeo

**BOSCO**  
IMMOBILIARE

Ti puoi fidare

f You Tube i

02 39.84.61.39  
Peschiera Borromeo (MI)  
Via Moro 3

www.boscoimmobiliare.com

## Eravamo 4 amici al bar a commentare le elezioni

**P**eschiera Borromeo o anche Mediglia, bar Centrale ore 9.00 del 26 settembre, seduti al solito tavolino Enrico e Carlo aspettano Giorgio e Silvio.

*C. Adesso che hanno vinto le elezioni arrivano anche tardi.*

*E. Eccoli, adesso ci tocca anche sopportarli, che palle ste elezioni poi la vittoria netta del centro destra fa male io ho fatto anche il rappresentante di lista per il PD mi è venuto mal di testa a vedere tutti sti voti alla Meloni. Buongiorno, pronti a offrire da bere?*

*G. Prontissimi non vedevo l'ora di commentare con voi anche perché una vittoria così netta la dobbiamo a Letta, un mese a parlare di pericolo fascista, rischi per la democrazia eccetera eccetera hanno spinto gli italiani a reagire, invece che parlare di caro bollette, sicurezza e lavoro questo ha solo attaccato la Meloni.*

*E. Eh si tutto sto parlare male della Meloni è stato un autogol, ma possibile che in un partito come il PD nessuno gli abbia detto smettila, parla di caro vita, fai delle proposte, ne avremo anche noi no? Anche se non ne abbiamo sentite.*

*C. Bè anche io che ho votato Calenda non è che sia contentissimo, speravamo di arrivare al 10% però l'idea del terzo polo è buona, ma come fai a spiegare alla gente che prima fai un accordo con il PD poi l'accordo salta. Ti metti insie-*

*me a Renzi che è il più furbo di tutti, ma litiga con Letta, spacca il partito, ha quell'aria da so tutto io, e poi non si può in un mese spiegare alla gente un progetto che parte da "rivogliamo Draghi", la gente non capisce. Comunque adesso sono cavoli vostri, tuoi Giorgio e del partito del Silvio.*

*S. Noi di Forza Italia siamo sempre lì ti sei preso la Gelmini e la Carfagna che devono tutto al berlusca e adesso son rimaste fuori, gli sta bene. Ma avete visto che la sinistra ha vinto nel collegio di Milano centro e ha perso a Sesto San Giovanni?*

*G. Il mondo cambia e la politica italiana arriva a capirlo sempre dopo, le ideologie cantano sempre meno, gli interessi di più, guarda i 5 Stelle dovevano sparire poi si sono messi a difendere il reddito di cittadinanza dando l'idea che dia soldi a tutti senza controlli e hanno recuperato voti.*

*Ma anche noi che abbiamo vinto avremo i nostri problemi, intanto quando hai un grosso successo vengono eletti cani e porci, gente impreparata, zerbini e voltagabbana e poi ci ritroviamo una valanga di problemi, la guerra, l'energia, il gas, i prezzi e tutto il resto.*

*Speriamo che la Meloni entri a gamba tesa su questi problemi: non si possono dare più soldi all'Ucraina di quelli che vanno alle vittime dell'alluvione nelle Marche, o quelli di Amatrice che non hanno ancora la casa.*

*Non si può parlare di caro bol-*



*lette se chi ci guadagna sono società a partecipazione statale, che hanno triplicato gli utili. Che senso ha fare i decreti per aiutare la gente a pagare le bollette, se intanto negozi e aziende chiudono e poi cosa fai ogni mese un decreto per aiutare? L'Italia è messa male, manca educazione, manca rispetto, mancano le opportunità di lavoro, siamo il più bel Paese del mondo, con il nostro patrimonio culturale potremmo vivere di rendita e non riusciamo a mettere in sicurezza i letti dei fiumi, all'opposto abbiamo problemi di siccità e siamo circondati dai mari forse nessuno ha pensato a desalinizzatori? Le violenze domestiche non accennano a diminuire, molte zone delle nostre città sono off limits per colpa della microcriminalità.*

*Insomma se si hanno idee chiare e voglia di lavorare ci sarà tantissimo da fare, e guardare il colore di chi ha vinto è un gioco che non ci stava in campagna elettorale, figurarsi adesso.*

*Buona fortuna Italia. Ne hai bisogno.*

## MAL COMUNE o MAL IN COMUNE

**R**icorderete sicuramente la vicenda degli impianti pubblicitari sul territorio di Peschiera, ha avuto sviluppi importanti, ma non vorremmo parlare di questo. Archiviamo che il TAR ha dato torto al Comune, facciamo finta di non sapere che il Comune ha ignorato la sentenza e, malgrado le dichiarazioni di volersi comportare in modo equanime verso tutti gli operatori non abbia ancora mosso un dito. Oggi vorremmo affrontare un passaggio importante nelle numerose azioni che quella sentenza ha scatenato. Si perché il Consigliere Malinverno ha inviato una diffida al Sindaco affinché provveda a sistemare le irregolarità emerse lungo il percorso che ha portato alla sentenza. Ma cosa è una diffida? E' l'invito a compiere una determinata azione. E' un atto privato che qualunque cittadino può compiere, che sia deputato, pensionato, consigliere, disoccupato. La stranezza è che a quella diffida non risponde il Sindaco cui è indirizzata, ma il Segretario Comunale, il quale stranamente inserisce la diffida tra le azioni che un Consigliere non potrebbe fare, ignorando che la stessa cosa è successa in tutta Italia, da Bolzano a Trapani in centinaia di comuni. Ma fin qui potremmo perdonare l'eccesso di zelo, se non che nel passaggio successivo invita il Consigliere a denunciare (alla Magistratura) eventuali illeciti di cui fosse venuto a conoscenza. A questo punto la faccenda appare più ingarbugliata perché l'intenzione non era quella di tirare il Comune dentro ad una vicenda legale nella quale ha solo da perdere ed anche il sindaco sembrava essere sintonizzato sulla opportunità di ripristinare la legalità nella trasparenza. Ora cosa possono fare il Consigliere Malinverno, l'Associazione di categoria e le società del settore danneggiate da anni di gestione particolare se non rivolgersi alla Procura della Repubblica? Ma perché il Segretario Comunale si è infilato in questo *cul de sac*? Prima ipotesi: ha preso la cosa alla leggera e delle conseguenze non è che gliene importi molto. Seconda: come altre parti della macchina comunale mettere qualche sassolino nell'ingranaggio non viene considerato un fatto grave. Perché se gli uffici ritengono di mettere in un cassetto la sentenza del TAR, la Polizia Locale sorvola su uno dei propri compiti (far rispettare tutte le norme del Codice della Strada) e il Segretario Comunale invita a denunciare il Comune, qualche dubbio può venire; se nel frattempo il Sindaco è impegnato con la propria maggioranza diciamo un po' litigarella, con decisioni di grande importanza che non vengono prese, con progetti faraonici ma non urgenti, bè allora in un momento di confusione tutto potrebbe succedere. Ma i cittadini hanno bisogno di stabilità, giustizia e serietà, tutto il resto è...noia e soldi buttati via.

### In ricordo di Guido Arcaini

Ricordiamo Guido con grande dolore, era un figlio, fratello, cognato e zio meraviglioso e lascia nei nostri cuori un vuoto enorme, impossibile da colmare.



Guido è stato volontario per la Croce Rossa per 32 anni. Ha sempre fatto del bene agli altri e la Croce Rossa era diventata la sua seconda famiglia.

Ci sono di conforto le molte dimostrazioni di affetto, stima e riconoscenza, da parte di tante persone: i volontari della Croce Rossa con i quali ha condiviso così tanto nei turni di servizio, i colleghi e datori di lavoro, che lo apprezzavano sia professionalmente che umanamente, gli amici e conoscenti di lunga data, i compagni di scuola, le sue insegnanti, i cari parenti. Tutti lo ricordiamo come un uomo speciale, eccezionale nella sua discrezione, bontà e generosità d'animo.

Guido ti vogliamo bene, fai buon viaggio anima bella.

La tua famiglia

Le Nostre più sentite Condoglianze alle Nostre due Collaboratrici e a Tutta la loro Famiglia per aver perso il loro Caro Guido.

Vi siamo Vicini.  
Noi dell'Impronta

**Se vuoi ricevere L'Impronta in formato PDF scrivici  
impronta.redazione@gmail.com**

**oppure ci trovi sul nostro sito:**

**www.improntaperiodico.com**





## Dove Eravamo Rimasti...

# CARI CITTADINI, SE VOLETE IL CAMBIAMENTO, PARTECIPATE!

di **Marco Malinverno**



**A**breve i cittadini di Peschiera Borromeo riceveranno a casa il giornale dell'Amministrazione Comunale e potranno anche leggere le opinioni dei gruppi consiliari tra i quali vi sarà la mia.

Sappiate che ho avuto a disposizione 900 battute compresi gli spazi. Tradotto sono poco più di 10 righe: evviva la democrazia!!! Sappiate che gli unici gruppi di opposizione in Consiglio Comunale sono rappresentati dal sottoscritto (che rappresenta la lista civica l'Impronta, Peschiera Più Viva, Peschiera Partecipa) e dal gruppo del PD.

La lista Peschiera Riparte, come si sa, è la ruota di scorta dell'Amministrazione di Moretti di centro destra.

Perché vi scrivo questo? Perché alcuni cittadini mi hanno rimproverato di non sapere fare una vera opposizione in

Comune. Aspetto ovviamente suggerimenti in proposito perché dopo quasi 50 anni di attività politica non si smette mai di imparare. Ma nel contempo vorrei farvi capire che l'unico strumento veramente democratico che i cittadini di Peschiera Borromeo hanno a disposizione per conoscere le opinioni di chi si oppone alle scelte della Giunta Moretti è L'Impronta.

Infatti, da quando la giunta Moretti è al potere avete mai più letto articoli che segnalano problemi o questioni sul giornale 7 Giorni o su In Foglio? Solo notizie di quello che fa la giunta Moretti.

Di tutti i problemi aperti sul nostro territorio e le questioni gravi che andrebbero affrontate seriamente non se ne parla più. E quando provo a scrivere sui social di Peschiera B. con post semplici e diretti, come

quello che denuncia lo stanziamento di 4,5 milioni per realizzare un palazzetto dello sport a Mezzate, quando si potrebbero utilizzare quei soldi per sistemare strade e marciapiedi di tutta la città, ottengo, nella maggior parte dei casi, accuse di fare demagogia politica.

Cari cittadini di Peschiera Borromeo, come ho precisato più volte credo che la miglior cosa da fare, se si vogliono cambiare le cose, sia quella di partecipare e farsi sentire. Nelle prossime settimane cercheremo di organizzare iniziative ed incontri per promuovere una piattaforma di proposte per migliorare i servizi e la qualità della vita a Peschiera Borromeo.

Spero di trovarvi numerosi ●

## IL RISULTATO ELETTORALE

**M**entre scriviamo le elezioni politiche si sono concluse da giorni e si stanno formalizzando le procedure per l'insediamento del nuovo governo italiano. Speriamo sia un governo formato da persone capaci e con esperienza. Ma non possiamo non soffermarci su alcuni aspetti del risultato elettorale, anche a livello locale.

Cominciamo dal primo dato clamoroso, ancorché non inatteso: l'astensionismo. E' arrivato al 36%, nel 2018 era al 27%, nel 2013 al 25%.

Tutti i leader, vincitrice e vinti, si sono dichiarati amareggiati, scontenti, preoccupati ed hanno dichiarato che di qui in avanti faranno ogni sforzo per riportare gli elettori alle urne. Ciò che ci si attende dai partiti è una riflessione rigorosa non solo sullo stato del sistema politico, in crisi irreversibile, ma anche sulle culture politiche che stanno alla base delle proposte programmatiche, delle alleanze politiche nazionali e internazionali che ciascun partito propone.

Il Paese naviga da qualche decennio in un arcipelago di scogli, che ciascuno può vedere ad occhio nudo: un enorme debito pubblico, una lunga stagnazione, un inverno demografico alle porte, un'Amministrazione pubblica paralizzante, una Magistratura tuttora invasiva, un sistema di istruzione e educazione fallimentare... Tutto ciò in un oceano geo-politico sempre a rischio di tsunami.

L'astensionismo non è più una forma passiva di protesta, ma, al contrario, sta diventando una forma attiva, che rischia di caratterizzarsi in altre forme di azione contro le istituzioni.

La cosa che abbiamo notato sul territorio è stata la scarsa presenza di attività da parte dei sostenitori e militanti di tanti partiti. A parte la presenza ormai consueta ai mercati, ci sono stati pochissimi incontri e dibattiti, assenza o scarsa presenza di volantini nelle caselle e pochi manifesti. Tutta la campagna elettorale si è giocata nelle televisioni e sui social evidenziando ancora di più una scarsa presenza dei partiti nei territori.

Uno sguardo al risultato elettorale, nella zona del sud est di Milano, conferma il trend della Lombardia, ovvero:

Fratelli d'Italia diventano il primo partito con più del 28%

Il PD si attesta al secondo posto con il 19,9%

La Lega è terza con il 10,4%

La lista Calenda è quarta con il 9,4%

Ma questo dato cambia se guardiamo ad esempio quanto è accaduto a Peschiera Borromeo dove la Lista Calenda, lista per la prima volta alle elezioni, supera la Lega ed è il terzo partito con il 12,2%.

La lista Calenda ottiene poi il 16,7% a Segrate e il 15,4 a San Donato e il 10,3 a Melegnano. ●

## Nuovi divieti circolazione dal 3 ottobre

La comunicazione che segue è apparsa su L'Impronta online, la Redazione è infatti convinta che questo genere di notizie, che riguardano tutta la popolazione e che sicuramente mettono in difficoltà i possessori di auto "anzianotte", devono essere informati.

Ci saremmo aspettati dal Comune una informativa pronta e diffusa in modo da raggiungere quanti più cittadini possibile in tempo utile.

### Nuovi divieti circolazione dal 3 ottobre

Attenzione. Dal **1° ottobre 2022 fino al 31 marzo 2023** è scattato il divieto di circolazione nei comuni di fascia 1 (tra questi Peschiera ma non Mediglia) per i veicoli benzina Euro 2, diesel Euro 4, 5. Questo vale dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 19.30.

Ci sembra necessario diffondere il più possibile questa notizia che riguarda la popolazione tutta ma a cui le istituzioni non sembrano dare il giusto risalto.

Il fermo riguarda i veicoli diesel Euro 4 più naturalmente quelli già fermati in preceden-

za cioè diesel Euro 0,1,2,3 benzina Euro 0,1. Il fermo si applica all'intera rete stradale ricadente nei comuni interessati con esclusione di autostrade, strade R1, tratti di collegamento con gli svincoli autostradali e parcheggi in corrispondenza delle stazioni dei mezzi pubblici.

Coloro i quali fossero in possesso di un contratto di acquisto per un mezzo in sostituzione di quello inquinante, con data antecedente al 1 ottobre, possono viaggiare fino alla consegna del nuovo mezzo ma non oltre il 31 marzo 2023.

Questo divieto però decade parzialmente in presenza di alcune deroghe: in particolare aderendo a **MoVe-In** un progetto di Regione Lombardia al quale si accede attraverso la piattaforma regionale dedicata a MoVe-In. In pratica i proprietari dei veicoli inquinanti potranno continuare a viaggiare sottoscrivendo un patto con il quale si impegnano a non superare un determinato chilometraggio nel corso dell'anno. Sul sito è visibile la tabella con i km consentiti.

Per aderire a questo servizio è necessario installare sull'auto un apposito dispositivo, una sorta di scatola nera che con-

sentirà di rilevare le percorrenze chilometriche. La collocazione sarà effettuata da officine abilitate a prezzi che verranno comunicati nell'ordine di 40/50 euro max. ●

### Qui sotto le limitazioni generali in vigore da Ottobre nella Regione Lombardia







sabato 15 e domenica 16 ottobre

# FUMETTI IN GALLERIA per davvero!

Due intere giornate dedicate a fumetti e cartoons con espositori, cosplayer, concerti ed eventi



in collaborazione con:



sabato 22 e domenica 23 ottobre

# FIERA DEL DISCO per davvero!

Incontra espositori da tutta Italia:  
compra, vendi e scambia **vinili, cd e dvd!**



scaricabili su



scaricabili su



Ti aspettiamo  
al 2° piano



[galleriaborromea.it](http://galleriaborromea.it) · Via della Liberazione, 8 · Peschiera Borromeo





## Stemmi: Storia e Significati.

Le città, come i paesi sono sistemi complessi e articolati, persone, strade, monumenti; per identificare meglio questa complessità è consuetudine identificare un monumento particolare per storia o bellezza che renda la città riconoscibile, basti pensare a Roma ed il Colosseo, Milano e il Duomo, Parigi e la Torre Eiffel. Sin qui è facile, ma quando parliamo di piccoli centri, comuni di poche migliaia di abitanti, giustamente senza un edificio che possa degnamente rappresentarle, allora ecco lo stemma. Perché lo stemma riflette le peculiarità, la storia le tradizioni del territorio, attraverso figure e colori scelti per il loro significato simbolico si cerca di rappresentare i valori sui quali una comunità si riconosce. E allora senza aver la pretesa di una ricerca storica diamo una occhiata bonaria ai simboli delle nostre città.

### PESCHIERA BORROMEO.

Lo stemma lo conosciamo e poi è raffigurato anche qui nella pagina, già dalla prima occhiata risulta evidente la presenza

dei Borromeo con lo storico motto *Humilitas*, famiglia che ebbe grande importanza nella zona ed anche a livello nazionale, imparentati con diversi papi ebbero un ruolo nel periodo della controriforma, la scritta (rigorosamente verticale) sottintende l'umiltà davanti a Dio ed alla virtù.



Ecco appunto, la scritta verticale ma nello stemma la scritta è obliqua, come a suggerire: *umiltà si ma non esageriamo nel rispetto e nelle virtù*. Nei giorni nostri sembra infatti che diversi sindaci che si sono succeduti negli ultimi anni il motto *Humilitas* non lo abbiano molto considerato,

c'era chi non tollerava di essere criticata, chi pensa che "voglio bene a tutti" sia prova di capacità gestionale, va bene ma concentriamoci su un altro aspetto dello stemma: il Basilisco.

Che per intenderci sarebbe il drago verde posto in basso, che rappresenterebbe una antica leggenda legata alla pescheria che diede nome alla località e poi al comune.

Ma che cosa è un Basilisco? Una creatura mitologica tra il serpente ed il drago che si narra abbia il potere di pietrificare i nemici guardandoli negli occhi. Più scientificamente Plinio il Vecchio lo identifica con un piccolo serpente di circa 20 cm. ma con il veleno letale in grado di uccidere in pochi attimi. Nei secoli più d'uno fece riferimento al Basilisco sempre temendo lo sguardo mortale ed il soffio velenoso e, attenzione, è riconoscibile da una macchia bianca in testa.

Quindi il simbolo di Peschiera se lo riferiamo alla città, ai suoi abitanti, nei valori nei quali si riconoscono, possiamo parlare di gente umile ma non troppo, di serpenti velenosi dallo sguardo mortifero e dall'alito fetente.

Sul palazzo del Comune campeggia questo simbolo, adesso è più chiara la situazione?

### MEDIGLIA.

Anche in questo caso riproduciamo lo stemma qui a lato, campo azzurro con al centro mitria d'argento. Evidente la connotazione religiosa di questo logo, l'azzurro è segno di fedeltà delle genti all'abate del monastero, la mitria indica la dignità vescovile, segno di rispetto e comando.

Portarla è prerogativa del vescovo ma in passato vennero autorizzate a portarla altre figure come abati non vescovi, il Custode di Terra Santa, canonici di particolari cattedrali e pochi altri. Sappiamo con certezza che il Sindaco di Mediglia non è autorizzato a portare la mitria, quindi alcuni atteggiamenti di superiorità nei confronti dei consiglieri comunali o prese di posizione assolutiste non sono dispensate dal Papa e se il Sindaco vi proponesse di confessarvi è una sua scelta. Ma al di là dell'appartenenza religiosa chiara nel simbolo, la curiosità porta all'origine del nome Mediglia derivante, a quanto pare, dal latino *Metilius* forse declinato al femminile *Metilia*. La gens *Metilia* era una famiglia minore dell'antica



Roma, che occupò però posti importanti tra le cariche dello stato, diversi furono i tribuni della plebe (Spurio Metilio, Marco Metilio, Tito Metilio Croto) qualcuno divenne console (Publio Metilio Nepote e Marco Metilio Bradua) con ruoli importanti nelle province dell'Impero. Sembra opportuno ricordare che la gens *Metilia* si battè per la distribuzione della terra pubblica, cosa che se gli attuali amministratori volessero riproporre in ricordo delle origini della città pensiamo sarebbe graditissima.

Volevamo fare informazione sorridendo, come è nel nostro stile, ma ricordate che "essere leggeri non significa essere superficiali" come ben diceva Italo Calvino. ●



In alto Eva durante una registrazione e qui a destra una esibizione a Cascina Roma a San Donato Milanese

## La giovane musicista peschierese Eva Aurora Bezze torna a far parlare di sé.

di Carla Paola Arcaini

Già intervistata nel numero di dicembre 2021, Eva ne ha fatta di strada! Da allora ha collaborato con il gruppo culturale ART'è durante il primo evento del 21 marzo 2022 nella biblioteca comunale G. Bricchetto. Si è esibita in occasione di Piano City a Milano e a Peschiera Borromeo. Ha accompagnato le declamazioni di "Poesie sotto le stelle" presso il vecchio oratorio di Foramagno e, recentemente, ha inaugurato la mostra "NaturArte" per Eni Polo Sociale.

Eva oltre a suonare ama comporre la musica e per ogni brano realizzato spiega la genesi, le emozioni che l'hanno accompagnata nel suo concepimento. Ha realizzato i suoi testi musicali con la casa discografica INRI Classic.

Gli esordi come compositrice risalgono all'11 settembre 2020 con il brano "Veliero" che la vede ispirata dalle onde del mare, il pianoforte il suo grande veliero. Eva si lascia condurre dalle onde sonore per quelle vie che solo il mare conosce bene.

"Senza Tempo", pubblicato il 5 ottobre del 2020, fa parte dell'album "The Shape of Piano to Come". È la sua dedica a tutti coloro che hanno compreso il vero valore di questa risorsa insostituibile, che ne fanno buon uso per dispendere emozioni nuove e indelebili, nello spazio e nel tempo.

Per "Primo Quarto", pubblicato a gennaio del 2021, Eva si è fatta ispirare proprio dalla fase lunare, la prima dopo il tramonto, preludio delle altre fasi della luna, così lontana e misteriosa.

"Come l'Aurora" del 29 settembre 2021, con la sua luce morbida e suoi impareggiabili colori danzanti che segue la notte sfumando e stemperando le paure, le incertezze, donando nuovo vigore al giorno nascente.

L'ultimo capolavoro di Eva "Fuori dagli Spazi" che è uscito il 30 settembre 2022 richiama l'idea di eludere, fuggire, uscire dagli spazi che limitano le nostre percezioni. Scivolare lentamente lasciando che i nostri sensi ci guidino alla ricerca di nuove sensazioni laddove ancora non avevamo osato avventurarci

**Eva ne farà ancora molta di strada, continueremo a seguirla.**

**Se volete restare aggiornati sui suoi prossimi passi potete seguirla sui canali social.....**



QR CODE CHE HA IL LINK DIRETTO A SPOTIFY





a cura di **Avv. Dario De Pascale**  
 d.depascale@depascaleavvocati.it - Tel. 02.54.57.601

**Per qualsiasi approfondimento delle tematiche affrontate, vi invito a contattarmi ai recapiti sopra indicati.**

## **LE CONTROVERSIE CONDOMINIALI: LA MEDIAZIONE**

**R**umori oltre la tolleranza, immissioni odorose sgradevoli, errato o alterato utilizzo delle parti comuni dell'edificio: queste sono alcune delle cause per le quali insorgono delle liti all'interno di un condominio.

Quando l'amministratore del condominio o l'assemblea non riescono a trovare una soluzione ai conflitti, ecco che può intervenire a risolvere la vertenza l'istituto della mediazione, una procedura stragiudiziale di sempre più diffusa applicazione.

Quando, infatti, le parti ritengono che non vi siano alternative al ricorso all'autorità giudiziaria, nel caso non si riesca ad addivenire a una soluzione bonaria, la legge impone alle parti, prima di rivolgersi all'autorità giudiziaria, un passaggio obbligato, quello del tentativo di mediazione. Si tratta di cioè di una condizione di procedibilità dell'azione giudiziaria. Qualora non venga esperito il procedimento di mediazione, infatti, l'azione davanti al giudice sarà considerata improcedibile.

La mediazione consiste in una procedura, istituita con decreto legislativo n. 28/2010, per controversie di vario genere (diritti reali, locazioni e comodato, ecc.) tra le quali figurano i conflitti in materia condominiale. È stata introdotta, in via generale, dal legislatore per alleggerire il carico di lavoro dei tribunali ed agevolare le parti, che possono risolvere preventivamente le controversie, risparmiando così gli ingenti costi di un giudizio.

La mediazione obbligatoria in ambito condominiale, inoltre è specificamente prevista dall'articolo 71 quarter delle disposizioni di attuazione del codice civile, introdotto con la riforma del condominio che prevede quanto segue:

*“Per controversie in materia di condominio, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, si intendono quelle derivanti dalla violazione o dall'errata applicazione delle disposizioni del libro III, titolo VII, capo II, del codice e degli articoli da 61 a 72 delle presenti disposizioni per l'attuazione del codice.*

*La domanda di mediazione deve essere presentata, a pena di inammissibilità, presso un organismo di mediazione ubi-*

*cato nella circoscrizione del tribunale nella quale il condominio è situato.*

*Al procedimento è legittimato a partecipare l'amministratore, previa delibera assembleare da assumere con la maggioranza di cui all'articolo 1136, secondo comma, del codice. Se i termini di comparizione davanti al mediatore non consentano di assumere la delibera di cui al terzo comma, il mediatore dispone, su istanza del condominio, idonea proroga della prima com-*



*parizione. La proposta di mediazione deve essere approvata dall'assemblea con la maggioranza di cui all'articolo 1136, secondo comma, del codice. Se non si raggiunge la predetta maggioranza, la proposta si deve intendere non accettata. Il mediatore fissa il termine per la proposta di conciliazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, tenendo conto della necessità per l'amministratore di munirsi della delibera assembleare”*

Se da un lato nell'ambito delle liti oggetto di mediazione sono ricomprese le controversie tra condòmini, dall'altro sono escluse le controversie tra il condominio e un soggetto terzo estraneo. Si pensi a eventuali contrasti che insorgono con un fornitore o l'appaltatore che ha eseguito i lavori.

In particolare, indico di seguito alcuni casi di liti condominiali per le quali la mediazione è obbligatoria:

- **l'esecuzione delle delibere assembleari e la loro impugnazione;**
- **l'osservanza del regolamento condominiale;**
- **le vicende relative alle parti comuni, compresa la destinazione d'uso;**
- **il mandato dell'amministratore;**

- **la ripartizione delle spese;**

- **la revisione delle tabelle millesimali.**

Non rientrano invece nell'ambito di applicazione della normativa relativa alla mediazione, i conflitti inerenti alla riscossione dei contributi condominiali dovuti dai singoli condòmini.

In questo caso la legge prevede che si proceda mediante ricorso per decreto ingiuntivo, per il quale non opera la previsione della mediazione.

Quest'ultima potrà intervenire unicamente in fase di giudizio ordinario di opposizione al decreto ingiuntivo, dopo la pronuncia da parte del giudice sulle istanze di concessione o sospensione della provvisoria esecuzione del decreto.

Sono inoltre esclusi dall'obbligo della mediazione: i provvedimenti urgenti e cautelari, l'azione civile esercitata in

sede penale, i procedimenti di convalida di licenza o sfratto, quelli di opposizione all'esecuzione forzata, i procedimenti in camera di consiglio, i procedimenti di consulenza tecnica, i procedimenti possessori.

La mediazione si svolge dinanzi a un soggetto terzo imparziale che deve trovare un accordo tra le parti per addivenire alla composizione amichevole della controversia: si tratta quindi di un metodo alternativo di risoluzione delle controversie, finalizzato alla riduzione del contenzioso giudiziario, molto costoso e caratterizzato da tempi lunghi.

Nella procedura di mediazione, le parti sono obbligate a presenziare e sono necessariamente assistite da un avvocato di fiducia. La mediazione deve svolgersi presso uno degli Organismi di mediazione (enti pubblici o privati) iscritti negli appositi registri, tenuti dal Ministero della Giustizia.

L'Organismo di mediazione cui ci si rivolge deve trovarsi nella circoscrizione del Tribunale nel quale è situato l'immobile. Per poter procedere, l'Organismo designerà il mediatore professionista abilitato che ha il compito di trovare un accordo tra le parti.

Il mediatore, avvalendosi delle sue competenze tecniche connesse all'argomento della lite, si adopera affinché le parti possano addivenire a un accordo in grado di soddisfare entrambe. Si tiene in conto delle diverse posizioni dei litiganti, dei loro interessi e si mira a una soluzione che duri nel tempo.

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento della procedura di mediazione, valgono le regole previste dal D.lgs 28/2010. La procedura si apre con la presentazione di un'

istanza che dovrà essere depositata presso l'Organismo di mediazione. Entro trenta giorni dal deposito dell'istanza il mediatore fisserà un incontro preliminare nel quale esporrà alle parti le finalità della procedura.

A questo punto i legali delle parti si esprimeranno circa la volontà o meno di raggiungere un accordo. Nel caso in cui una delle parti sia contraria alla conciliazione, il procedimento potrà ritenersi concluso. In tal caso la controversia dovrà trovare necessariamente una definizione davanti all'autorità giudiziaria.

Qualora invece le parti siano favorevoli a un'intesa amichevole, il procedimento potrà avere seguito e addirittura potrà concludersi all'esito del primo incontro, qualora si trovi immediatamente un accordo. Il mediatore redigerà un apposito verbale con il quale si attesta il raggiungimento dell'accordo che avrà titolo immediatamente esecutivo. L'accordo deve essere sottoscritto dalle parti e dai loro legali. Qualora l'accordo richieda più tempo, il mediatore comunicherà la propria proposta di conciliazione. Le parti avranno il termine perentorio di 7 giorni per dare, tramite risposta scritta, la loro accettazione o rifiuto. In assenza di risposta, la proposta si considera non accettata.

Preciso infine che il pagamento delle spese legali della procedura, quando una delle parti del procedimento di mediazione è il condominio, si ripartiscono tra i condòmini, sulla base dei millesimi di proprietà. Fa eccezione il caso in cui il regolamento di condominio stabilisca diversamente.

**Avv. Dario De Pascale**

**Pillole di Vita**  
 di Carla Paola Arcaini

## **I COLORI**

La vita a colori che sapore ha? Prova a chiudere gli occhi e a visualizzare i caldi colori delle foglie d'autunno, o il bianco candido dei fiocchi di neve o della galaverna, o ancora i colori meravigliosi dei fiori in primavera oppure il giallo intenso e caldo di un campo di grano...

I colori danno luce e forma nelle nostre vite, basta saperli accogliere, apprezzare e condividere...

Una vita piena di colori è una vita che si carica di energia, che ha un sapore diverso, che dà luce alle ombre, che

riscalda i cuori e l'anima.

Coloriamo le nostre giornate aiutandoci con i colori, alla portata di mano di tutti, gratuiti e offerti da madre natura...che la nostra vita si riempia della magia dei colori!



**Ruba i colori i colori del mondo e dipingi la tela della tua vita eliminando il grigio delle paure e delle ansie. Abbandona i tuoi vecchi abiti mentali e vestiti di allegria.**  
**Omar Fatlworth**



# IL BANCARIO in salotto



Il Direttore di un'Agenzia Risponde  
alle Vostre Domande  
scriveteci in redazione

## ANDAMENTO MERCATO IMMOBILIARE

**B**en ritrovati cari lettori, nel nostro ultimo appuntamento abbiamo parlato di mutui e tassi di interesse, ora vorrei farVi una breve panoramica sul mercato immobiliare.

L'aumento dei tassi di interesse, l'inflazione, la situazione politica ed economica nazionale e mondiale, sono tutti eventi che avranno ripercussioni a lungo termine sulle politiche per la casa e sui finanziamenti per l'acquisto delle abitazioni, nonché sull'andamento di prezzi e compravendite.

Il numero delle vendite nel 2022 è diminuito a causa della guerra e dell'inflazione, la guerra in Ucraina sta creando molte incertezze, si è assistito ad un raffreddamento nei con-

fronti dei mercati finanziari oltre ad una tendenza all'immobilismo e al procrastinare l'acquisto della casa a tempi migliori.

L'anno in corso è caratterizzato da un aumento generale dei prezzi al consumo a causa dell'inflazione, con una riduzione del potere di acquisto delle famiglie a fronte di bollette e prezzi sempre più alti.

In questo panorama macroeconomico sono aumentati in maniera decisa il prezzo dei materiali per le costruzioni, i tassi d'interesse dei mutui e anche il prezzo delle case, soprattutto di quelle nuove o ristrutturate.

Si parla di un aumento superiore al 3%, non dovuto solo all'inflazione e a quanto detto in precedenza, ma anche per-



ché i valori sono nel punto più basso della curva dei prezzi e siccome il mercato è ciclico ora è destinato a risalire.

Il nuovo governo sembra che abbia intenzione di continuare a favorire l'accesso al mutuo per l'acquisto della prima casa per le giovani coppie.

Altri riferimenti al tema casa sono presenti nei programmi dei singoli partiti della coalizione, che in particolare sembrano destinare maggiori

risorse al Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa per le giovani coppie di lavoratori precarie, e, soprattutto, eliminare nuove tasse sulla prima casa e sui primi 100.000 euro per l'acquisto della prima casa.

Sembrano orientamenti programmatici certamente favorevoli per il mercato immobiliare e favorirebbero in modo importante gli acquisti sulle prime case.

Discorso diverso è per il

superbonus 110%, il nuovo governo dovrà gestire una maggiore flessibilità delle banche, nonché la situazione delle imprese in crisi di liquidità e delle famiglie con i lavori bloccati.

Da un punto di vista bancario non sono cambiati né probabilmente cambieranno i criteri per la concessione dei mutui ipotecari, ciò che conta per le banche è l'affidabilità dei clienti intesa come capacità reddituale di restituire quanto prestato.

L'offerta del prodotto bancario non sarà influenzata dai rialzi dei tassi, anzi, le banche beneficeranno di questo aumento e continueranno con l'erogazione di mutui, considerati come un'importante porta di ingresso per la fidelizzazione del cliente e la vendita di altri prodotti e servizi.

Un atteggiamento opposto, e quindi restrittivo nella concessione al credito, si vedrebbe se ci fosse un aumento delle insolvenze, ma per ora non è questo il caso.

*A presto cari lettori,  
un affettuoso  
abbraccio virtuale.*

## Un percorso verso la salute del corpo e dell'anima

### Il percorso tracciato da Bruno Gröning

#### L'operare in pubblico.

Bruno Gröning divenne famoso nella primavera del 1949 a Herford, quando la stampa riportò la notizia di guarigioni sensazionali e migliaia di ammalati si accalcarono nella piccola cittadina della Vestfalia. Manfred Lutgenhorst, del giornale Munchner Merkur, descrisse gli accadimenti in un articolo del 24 giugno 1949: "Quando arrivai ad Herford la mattina alle 10:30, davanti alla casa a due piani di Wilhelmplatz, vi erano fino a un migliaio di persone. Era un indescrivibile quadro di miseria. Innumerevoli paralitici nelle loro carrozzine, altri portati dai parenti, ciechi, sordomuti, madri con bambini infermi di mente o paralizzati, donne anziane o uomini giovani che spingevano e gemevano. Un centinaio tra automobili, autocarri e corriere era parcheggiato sulla piazza, tutti giungevano da lontano. "Credete che verrete guariti?" chiedevo agli ammalati e loro annuivano. Uno di loro mi rispose: "Lei avrebbe dovuto essere qui ieri. Il Signor Gröning era a Viersen, nella Renania, e qui nella piazza, cinque paralitici si sono alzati e sono tornati a casa guariti. Guarigione a distanza: li ha guariti la piazza". Gli altri ammalati lo confermarono. Mi feci strada tra la folla e stenografai i loro incredibili racconti. Erano abbastanza per riempire un libro. Mentre mi accendevo una sigaretta, un giovane accanto a me mi disse: "La prego, me ne venda una!". Portava la giacca di un'uniforme e aveva l'aspetto di un reduce dalla Russia. Gli diedi la sigaretta. La accese e disse spavaldo: "Vede, posso di nuovo fare tutto da solo" e con quelle parole muoveva il braccio e la mano destra con tutte le dita e la sua gamba destra. Chiesi: "E' stato guarito anche lei da Gröning?". "Sì, in Russia sono rimasto paralizzato nella parte destra del corpo. Il Signor Gröning mi ha guardato e ora sono di nuovo totalmente sano, ancora non mi sembra vero!". Felice, agitava i suoi arti. Mi

diressi verso un gruppo che attorniava una signora sulla quarantina dai capelli bianchi. Sentii la donna dire: "Sicuro, anch'io sono stata guarita dal Signor Gröning. Avevo una grossa ulcera allo stomaco, stavo diventando sempre più magra e non dormivo più dal dolore. In dodici siamo venuti dal Signor Gröning. Egli mi ha guardato e ho avuto come la sensazione che l'ulcera cadesse a terra come un sasso. Da quel momento non ho più avuto dolori, sto ingrassando e le radiografie che ho fatto dimostrano in modo inequivocabile la scomparsa dell'ulcera. Mi sono messa a disposizione della commissione d'inchiesta. Vi posso dire che erano meravigliati!". La donna poi continuò: "Ma questo non è ancora niente. La settimana scorsa qui in piazza c'era un uomo cieco. Erano diversi giorni e notti che aspettava. Siccome vengo spesso qui, l'ho notato. Mi faceva pena e l'ho invitato a pranzo.



"No" - mi ha risposto - "Non posso perdermi il momento in cui il Signor Gröning uscirà". Allora gli ho portato un panino e gli ho detto che avrei fatto in modo che qualcuno lo accompagnasse alla stazione. Mi ha risposto: "Non ho bisogno di nessuno, perché io potrò andare da solo alla stazione". E poi ho visto questo con i stessi miei occhi. Il Signor Gröning è arrivato e il giovane ha gridato: "Posso di nuovo vederlo!". Il velo sui suoi occhi era veramente scomparso. Mi ha descritto la borsa che avevo in mano. "Lì c'è un'automobile e questo è il numero della targa", e ha trovato da solo la strada per la stazione. Tutte le persone che si trovavano vicine piangevano di gioia". CONTINUA...

## La tenera Carla

### LO SCOIATTOLO BATTISTA

Lo scoiattolo Battista, noto giornalista, ha lanciato un appello. Il bosco è sempre più brullo, non piove da tanto, ne soffre anche il nostro manto. Bisogna prenderne atto che il clima è cambiato! Per il nostro futuro ci dobbiamo riunire, cercare un rimedio. Presto il rischio sarà la scomparsa della biodiversità che mette a repentaglio la nostra incolumità.

Carla Bordoni





# PSICOLOGICAMENTE... parlando



Rubrica dedicata a tematiche psicologiche, a cura della dottoressa **Stefania Arcaini**, psicologa e psicoterapeuta specializzata nella psicoterapia di adolescenti e adulti. Per suggerire temi da affrontare scrivetemi: [arcainistefania@gmail.com](mailto:arcainistefania@gmail.com)

## ESSERE VOLONTARI

La carta dei valori del Volontariato del 2001 definisce il volontario come "la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni".

In Italia il volontariato è un fenomeno ben radicato, che

permette di supplire alle annose carenze del sistema socio-sanitario. Gratuità e solidarietà sono caratteristiche distintive del volontariato: chi opera nel volontariato, lo fa a titolo gratuito e nell'interesse della collettività.

Cosa spinge tante persone a diventare volontari? Le motivazioni possono essere molteplici e di varia natura: personali, ideologiche, religiose, politiche, ecc. È importante che i volontari si chiedano perché dedicano tanto tempo all'impegno gratuito: ognuno ha le proprie ragioni, che vanno

riconosciute e non nascoste. Accanto alle motivazioni prosociali, quali la volontà di aiutare gli altri, di rispondere ai bisogni di altre persone e della comunità si riscontrano motivazioni legate a bisogni più personali, anche molto profondi.

Svolgere tale attività, infatti, può aumentare la stima di se stessi e il senso di autoefficacia, può aiutare ad occupare il proprio tempo libero e favorire la conoscenza di altre persone, può permettere di acquisire competenze e di ricevere gratificazioni e riconosci-

menti sociali. Inoltre, col tempo si sviluppa il senso di appartenenza ad un gruppo e un'identità di ruolo. In poche parole, attraverso l'opera di volontariato ci si arricchisce a livello umano. A tali benefici, però, fanno da contraltare i "costi" emotivi, che sono inevitabili nell'andare incontro a persone che si trovano in condizioni di svantaggio, di malattia, di emergenza, di sofferenza fisica e mentale.

È necessario imparare ad ascoltare e gestire nel tempo le emozioni che si provano prima, durante e dopo il servizio volontario, in modo da prestare l'opera di volontariato prevenendo pesanti ripercussioni sul proprio benessere psicofisico e da fornire a chi viene assistito un servizio migliore.

È risaputo che chi opera nel volontariato, analogamente a chi lavora nelle professioni di aiuto, corre il rischio di sviluppare la sindrome da burn out. Per le associazioni e le orga-

nizzazioni no profit è fondamentale fornire ai propri volontari un'adeguata formazione e sostegno motivazionale, per prevenire sia il rischio di abbandono sia quello di burn out.

**Dr.ssa Stefania Arcaini**

Dedico questo articolo al mio caro fratello Guido, che ha prestato 32 anni di servizio volontario per la Croce Rossa Italiana.



**OTTOBRE :**

**Tempo di ritemperarsi nel "foliage" d'autunno**

Rubrica dedicata alla cura naturopatica della persona, per trovare armonia e benessere attraverso un approccio olistico a cura della Dottoressa **Felicia Curci**. Per suggerire temi da affrontare scrivetemi: [feliciacurcinaturopata@gmail.com](mailto:feliciacurcinaturopata@gmail.com) - Tel. 327 35.22.718

Giallo e rosso sono i colori predominanti nel paesaggio naturale e passeggiare nei boschi autunnali è come addentrarsi in un quadro impressionista, un quadro vivo, pieno di rumore e profumi che avvolgono tutti i sensi e li ritemperano!

L'equinozio di Settembre sancisce l'inizio ufficiale dell'Autunno. In realtà, secondo la Medicina Tradizionale Cinese, l'equinozio rappresenta l'apice di questa stagione di Trasformazione. Gli Orientali, diversamente da noi occidentali, erano grandi osservatori della Natura, e attenti a cogliere sfumature di colori, di odori e a cogliere soprattutto il cambio di energia. Se ci soffermiamo ad osservare, prima dell'equinozio di Settembre, possiamo notare questo cambiamento. Infatti verso fine Agosto, dopo il ritorno dalle vacanze, tiriamo un po' le somme delle esperienze vissute nella prima parte dell'anno e terminata l'estate, la stagione della massima espansione, sentiamo il bisogno di cominciare a guardarci dentro, di tornare a prenderci cura di noi.

Questo periodo la Medicina Tradizionale Cinese lo associa al Movimento del Metallo, collegato a Polmoni e Intestino Crasso, i due organi di scambio e comunicazione dall'interno all'esterno, movimento in cui viene chiamata in causa la nostra Pelle, perché delimita il confine tra il nostro interno e l'esterno in cui viviamo.

La funzione dei due organi è proprio quella di conservare ciò che ci serve ed eliminare ciò che è inutile. Quindi questa Trasformazione ci consente di interiorizzare le esperienze significative e lasciar andare via il superfluo. Proprio come fanno gli alberi che in questo periodo lasciano andare dalle loro chiome le foglie che hanno concluso il loro ciclo vitale. Noi solo lasciando andare potremo dare spazio a nuove esperienze e conoscenze e potremo continuare ad evolverci.

Cosa possiamo fare ad Ottobre per prevenire ed aumentare le nostre difese immunitarie?

Iniziamo sempre dalla nostra alimentazione, utilizziamo cibi più caldi, del resto il freddo esterno ci spinge a portare caldo dentro di noi per ristabilire l'equilibrio. Aiutiamoci con cibi che asciugano l'umidità interiore come miglio e riso integrale e introduciamo gli splendi-



di cibi, come funghi, castagne, uva, cachi, zucca, ricchi di vitamine, antiossidanti, Sali minerali, fibre, che questa stagione ci regala con colori, odori e sapori che risvegliano in noi antichi ricordi! Soddisfa la fame degli occhi con i colori! Molto importante è andare a passeggiare nei boschi appena ci è possibile perché la Natura risanatrice ci aiuta a riprenderci dallo stress delle attività lavorative. Infatti alcuni ricercatori della Nippon Medical School di Tokyo hanno scoperto che passeggiando tra la Natura "forest bathing" aumenta l'attività dei linfociti immunitari, grazie ad alcuni olii essenziali sprigionati dalle piante. Inoltre stando in mezzo al verde, nel nostro cervello prevalgono le onde alfa, le quali allentano le tensioni, dando sollievo al mal di testa e migliorano la respirazione. Inoltre l'esposizione alla luce del Sole, che in questo periodo ci regala ancora ore belle calde, aumenta i livelli di serotonina e vitamina D.

IL Fiore di Bach che ci aiuta in questo periodo è "Sweet Chestnut" la luce che guarisce, infatti questa essenza floreale illumina le giornate cupe autunnali portando via la sensazione di malinconia e ci apre a nuovi orizzonti.

E concludo ricordandovi che nei miti e nelle fiabe, il bosco è il luogo da attraversare, che ci offre insegnamenti infiniti quanti sono i suoi infiniti colori e dal bosco si torna cambiati.. e mentre attraversi il tuo bosco lascia andare la tua fantasia...segui le tue immagini e incontrerai Te Stesso!

**Felicia Curci Naturopata**

## IL NUTRIZIONISTA LA ZUCCA

Oggi esaminiamo la protagonista di Halloween: la zucca!

Oltre alle strepitose decorazioni che si possono fare con questo alimento dobbiamo però anche considerare la sua utilità nutrizionale: la polpa della zucca contiene carboidrati, minerali e carotenoidi. Questi ultimi in particolare sono composti da cui si origina il retinolo, conosciuta comunemente come vitamina A.

A scapito di quel che è l'opinione comune sulla zucca, essa è in realtà poco calorica (circa 20 kcal su 100 g); inoltre, un buon utilizzo di questo ortaggio può contribuire ad abbassare i livelli glicemici del sangue – ecco perché non è da escludere nemmeno nelle diete per diabetici, a maggior ragione se la zucca è dotata di buccia nella quale è contenuta la maggior parte della fibra.

Da non sottovalutare anche l'efficacia dei semi di zucca, fonti di grassi omega – 6 e omega -9 , nell'ambito del sistema cardiovascolare. Come tutti i semi però, essendo fonti di grassi (seppur di buona qualità) è meglio non esagerare nelle porzioni.

Ad Halloween non solo zucca per la festa... ma anche per la tavola!

**Dott. Emanuele Caruso**



A cura del Dott. Emanuele Caruso, biologo nutrizionista. Per domande e richieste di argomenti da affrontare, contattatemi:

Tel. 348 481 2010

[studionutrizionecaruso@gmail.com](mailto:studionutrizionecaruso@gmail.com)  
[www.nutrizionistaemanuelecaruso.com](http://www.nutrizionistaemanuelecaruso.com)





## VERO & FALSO?

Parlando di salute questo mese invitiamo i nostri lettori ad un semplice gioco che potrete fare in 5 minuti e che vi svelerà quanto siete informati su questo argomento:



### IL CIOCCOLATO

Come tutti sanno è un alimento molto amato e per il quale l'Italia va famosa, sappiamo che ha diverse proprietà salutari ma che può anche avere delle controindicazioni. Rispondendo vero o falso alle seguenti domande verificherai se sei bene informato sul cioccolato. (Le soluzioni in fondo capovolte)

**1) Il cioccolato al latte è particolarmente adatto per tutti proprio perché**

**contiene molto latte. Vero o Falso?**

**2) Il cioccolato fondente fa molto male allo stomaco perché contiene caffeina. Vero o Falso?**

**3) Il cioccolato è un alimento eccitante, quindi malati di cuore e ansiosi non possono mangiarlo. Vero o Falso?**

**4) Il cioccolato contiene magnesio può essere utile**

**per supplire alla carenza di questo minerale. Vero o Falso?**

**5) Il cioccolato fa venire l'acne quindi non è adatto ai giovani. Vero o Falso?**

**6) Una tazza di cioccolata calda o il gelato al cioccolato possono favorire la digestione Vero o Falso?**

**1 risposta esatta su 6.**

Del cioccolato non sai niente per te i Baci Perugina sono un gioco erotico.

**2 risposte esatte su 6.** Hai conoscenze vaghe, informati.

**3 risposte esatte su 6.** Hai qualche conoscenza probabilmente vuoi riempirti di cioccolato senza pensare alle conseguenze.

**4 risposte esatte su 6.** Sei informato e lo ritieni un ali-

mento importante.

**5 risposte esatte su 6.** Sei attento e informato. Bravo

**6 risposte esatte su 6.** O sei bene informato o lavori in una pasticceria.

**RISPOSTE:**

6 VERO.  
5 FALSO.  
4 VERO.  
3 FALSO.  
2 FALSO.  
1 FALSO.

### L'ALCOOL

Il secondo quiz di oggi riguarda: L'alcool. Non aspettiamo di essere fermati e sottoposti all'alcool test, proviamo a vedere cosa ne sappiamo in materia di alcool.

**1. Se dopo avere assunto alcool, puoi camminare in linea dritta, toccando il naso ad occhi chiusi, puoi guidare tranquillo in sicurezza. Vero o Falso?**

**2. Assumendo la stessa quantità di alcool le donne**



**si ubriacano prima degli uomini. Vero o Falso?**

**3. Il vino rosso è ottimo per fare sangue. Vero o Falso?**

**4. Dopo una sbornia non c'è niente di meglio di una colazione abbondante con caffè, qualche bicchiere d'acqua e una doccia fred-**

**da. Vero o Falso?**

**5. Nei giorni freddi ti puoi scaldare con una bella bevanda alcolica. Vero o Falso?**

E andiamo alle risposte con spiegazioni:

**1. Falso.** Anche una piccola quantità riduce l'abilità nella guida, diminuisce l'attenzione, limita il campo visivo. Le persone sono poi portate a sopravvalutare le proprie capacità di giudizio e sono così

più propense a rischiare.

**2. Vero.** In media la massa corporea della donna è minore a quella degli uomini di conseguenza la concentrazione di alcool nel sangue aumenta più velocemente.

**3. Falso** ma solo in piccola parte. Quantità limitate di alcool potrebbero proteggere il cuore e diminuire le possibilità di infarto. Alla lunga però quantità elevate di alcool possono provocare anemia.

**4. Falso.** In realtà non esistono rimedi sicuri post sbornia, quanto indicato sopra migliora sicuramente il benessere ma non elimina l'alcool dal sangue e i suoi effetti.

**5. Falso.** Quando consumiamo bevande alcoliche le vene sottocutanee si dilatano dando quella sensazione di caldo ma in realtà non è così.

Quindi? **Bere sì ma con moderazione, evitate se state per mettervi alla guida.**

### GORINI SERVICE SRL

Volete organizzare il ricevimento perfetto per 50 ospiti, ppure un evento con 1000 invitati? Una cena per pochi intimi a casa vostra? Questa società ha le soluzioni adatte per voi quindi dal coffee break al brunch, dal cocktail alla cena aziendale.

*noi abbiamo provato e lo consigliamo!*



[www.goriniservice.com](http://www.goriniservice.com)

Via Lambro, 9 - Peschiera Borromeo (MI)  
Tel. 0255302028 - mail: [gorinicing@virgilio.it](mailto:gorinicing@virgilio.it)



Simone Riva, il nostro "turista spazzino" peschierese, venerdì 30 settembre ha cominciato il record mondiale di raccolta rifiuti a Peschiera Borromeo

di **50 ore** consecutive!

**Bravissimo Simone e Grazie per tutto quello che fai!!!**





# PROBERS: LA PERSONA AL CENTRO



**PROPERS Professione · Persona** è una società di consulenza per Imprese profit e non-profit che opera considerando la centralità della persona come fattore fondamentale dell'attività professionale.

**PROPERS** mette a disposizione un team di professionisti esperti in diverse aree chiave imprenditoriali



## CHECK IMPRESA, PROGETTAZIONE E FORMAZIONE

*PROPERS* accompagna imprenditori, manager, professionisti e collaboratori in percorsi formativi su tematiche inerenti la gestione del tempo, le vendite, le persone e la gestione finanziaria, facendo scoprire quanto il "fare insieme" sia un valore irrinunciabile nelle nostre vite.



## VALUTAZIONE STRESS LAVORO-CORRELATO E RISCHI PSICOLOGICI

*PROPERS* analizza e valuta lo stato di "salute" dei propri collaboratori, la corretta visione delle trasformazioni in atto, i rapporti gerarchici ed interpersonali, aiutando le Imprese a lavorare in condizioni ottimali, incrementando la produttività e migliorando la qualità della vita.



## EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, PROGETTI DECRETO CRESCITA

*PROPERS* mette a disposizione un team di professionisti con competenze trasversali in grado di coprire tutte le tematiche progettuali relative all'efficientamento energetico



## COMUNICAZIONE E INTRODUZIONE ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

*PROPERS* aiuta le Imprese a conoscere i nuovi strumenti che diventeranno indispensabili per individuare i legami tra gli obiettivi progettuali e gli outcome che si intende raggiungere e pianificare le future strategie.

**Corso Lodi, 5 | 20135 Milano MI - tel +39 02 90660800**  
**propers@propers.it**

**www.propers.it**





## Una gita al giorno

QUEL

# Mostro DEL LAGO DI COMO

**N**on è che vogliamo imitare il Manzoni che iniziava con "Quel ramo del lago di Como", né pensiamo a storie di serial killer degne di "Criminal Minds" perché il mostro al quale alludiamo è più un mito, una leggenda che non un mostro autentico. Però anche dalle nostre parti si aggira una presenza acquatica inquietante. Ricordate Nessie?

E' il nomignolo col quale è diventato famoso il mostro del lago di Lochness in Scozia, ogni anno decine di migliaia di persone si recano su quelle rive con la speranza di incontrarlo, così armati di binocolo in mezzo alla vegetazione o sui bordi delle strade sfidano la nebbia e la temperatura.

Ma anche qui da noi possiamo vantare una presenza che, rispetto alla Scozia, ha addirittura un fondamento storico reale. Eh già perché il nostro lago ha ospitato il Lariosauro un rettile acquatico predatore vissuto del Triassico medio, cioè circa 250 milioni di anni fa e quindi oggi abbondantemente estinto. Il primo ritrovamento avvenne nel 1839 quando nella zona di Perledo (sponda orientale) furono rinvenuti i resti fossili di un essere della lunghezza di circa 60 centimetri al quale venne attribuito il nome di Lariosaurus Balsami, abbinando Lario (altro nome di Como) con Giuseppe Balsamo Crivelli autore della scoperta. Di questa creatura una delle particolarità erano le zampe anteriori

che si suppone si fossero trasformate in qualcosa simile a delle pinne mentre quelle posteriori avrebbero conservato l'originale struttura a 5 dita. Ora vi chiederete, ma perché parliamo di una cosa esistita 250 milioni di anni fa? Perché il giornalista e conduttore TV Carlo Lucarelli nel suo libro "Strane storie" riprende questa vicenda e ripercorre i fatti che hanno portato il Lariosauro alle attenzioni odierne.

La leggenda nasce nel 1946 quando due cacciatori comaschi trovandosi

dimensioni grandi, cioè parecchi metri. Nello stesso anno ma a settembre l'equipaggio di una batisfera si imbatte con grande sorpresa in uno strano animale con la testa simile a quella di un cocodrillo. A questo incontro si ispira il romanzo "Il mostro del lago di Como" scritto da Emanuele Pagani. Passiamo ora al 2002, a Dervio viene scattata una foto che ritrarrebbe il nostro Lariosauro, sarà una Fake? Può darsi, ma il dubbio resta.



nella riserva naturale di Pian di Spagna avvistano un misterioso animale della lunghezza di alcuni metri.

Ovviamente la cosa desta sorpresa ed i pescatori del lago escludono che lucci o carpe siano mai arrivati a tali dimensioni.

Poco tempo dopo anche a Varenna appare qualcosa di simile, nel 1954 ad Argegno viene avvistato un animale più piccolo, si parla di 90 cm. circa ma sia le zampe posteriori che il muso ricorderebbero quelle parti di una anatra.

Nell'agosto del 1957 nella zona lacustre tra Dongo e Musso più persone vedono un qualcosa non ben identificato ma di

Nel 2003 abbiamo poi un nuovo avvistamento l'oggetto sarebbe qualcosa tipo una gigantesca anguilla di circa 10/12 metri. Anche i sommozzatori si sono immersi nelle profonde acque del lago, oltre i 100 metri hanno scoperto profonde caverne ed anfratti con resti di reti di pescatori e oggetti di vario genere, non hanno escluso la presenza di esseri viventi in quelle caverne. Ovviamente la soluzione non c'è, il ricercatore Giorgio Castiglioni ha studiato i casi ed ha trovato risposte secondo lui valide: invenzioni giornalistiche, anguille giganti, perfino

una lontra fuori dimensione. Tuttavia gli avvistamenti si sono ripetuti negli anni fino ai giorni nostri.

Nelle zone del lago la presenza del Lariosauro è data, non per certa, ma probabile sì, un po' come quella di George Clooney che si sa che c'è ma difficilmente si vede, comunque anche il noto cantante dialettale Davide Van de Sfroos ha dedicato al mostro una ballata: "Mene-strello lagheè".

Questa la storia, se avete bisogno di prove scientifiche non ce ne sono, ma se subite il fascino di queste leggende sappiate che non siete in pochi, al Museo di storia naturale di Lecco hanno dedicato una sala al Lariosauro; quindi se vi viene voglia di fare un giro del lago vi capiamo benissimo e infatti, come abitudine di questa rubrica, ci preoccupiamo anche dei vostri interessi culinari.

Se vi recate sul lago ricordate che nelle numerose trattorie poste lungo



Sopra i Missoltini con polenta sotto il dolce Masigott



ma poco, cosparsi di olio e sale e accompagnati con l'immacabile polenta.

Tipico è il Pesce in carpione (lavarelli, agoni salmerini) fritti e poi marinati con aceto cipolla e alloro una variante prevede la marinatura con olio, prezzemolo, mollica di ane, aceto, capperi e acciughe.

Infine la Mascia dolce tipico fatto aggiungendo ad acqua e farina pane raffermo ammollato nel latte, con frutta secca, uvetta sultanina ma anche mele e pere a tocchetti, ne ricavate tortelli o quadrotti che andranno fritti.

Sempre come dolce il Masigott impasto rustico lievitato di farina bianca, grano saraceno, burro, uova, latte uvetta, pinoli e... attenzione... arancia candita.

Adesso che sapete quasi tutto sul mostro del lago di Como potete chiamarlo col soprannome locale cioè Lierni, e sapere che perfino il giornalino Topolino ne ha parlato il alcuni fumetti.

Alla prossima!



# MOVES

Via Achille Grandi 2 - Mediglia (MI)  
Tel. 02.55.30.25.33  
info@movespublicita.it

## Visitate il nostro sito!

[www.movespublicita.it](http://www.movespublicita.it)

IMPIANTI PUBBLICITARI

AFFISSIONI

SEGNALETICA STRADALE

STRISCIONI

TELI

INSEGNE

LED WALL

TOTEM



# VISTI PER VOI



**PER AMORE DI VALERIE**  
Regia di **Claudia Garde**  
Genere **Drammatico**  
Germania 2019  
durata 90 minuti.

Florian, ex meteorologo, lavora come assistente alla manutenzione al Grand Hotel. È estremamente meticoloso, ossessionato dall'ordine e dall'aver tutto sotto controllo. È affetto da autismo e non riesce a relazionarsi con gli altri, in special modo con le donne. Si innamora della cameriera Valerie che è presa con i problemi derivati dal tentativo di otte-

nerne la custodia congiunta della figlia. Per poter permettersi un buon avvocato a volte deruba gli ospiti dell'hotel. Valerie trova Florian molto stravagante ma poi qualcosa le farà cambiare idea e incomincerà a guardarlo con altri occhi. Un film dai toni piacevoli e profondo.



**MARIA CALLAS, I SUCCESSI, L'AMORE E IL MISTERO**

di **Gina Guandalini**  
**Armanda Curcio**

Maria Callas vista con gli occhi dell'autrice, che attraverso una lente meticolosa penetra nella sua vita, dalle sue ambizioni di bambina, al rapporto difficile con i genitori, in particolare con la madre, fino ad approdare ai primi successi nel mondo canoro.

Maria è divenuta un mito, ha fatto sognare milioni di appassionati di musica classica ma anche delle persone comuni. I suoi amori, le sue paure e la grande solitudine con cui alla fine Maria Callas dovrà fare i conti.

Un romanzo intenso, adatto a chi ama la

intramontabile Maria Callas e le biografie.

**MADAME DE TREYMES**  
di **Edith Wharton**  
pagine 109  
**Passigli Editori**

Il breve romanzo, Madame de Treymes, scritto nel 1907, appartiene alla stagione europea dell'autrice americana. Attraverso le parole e gli sguardi di Madame de Treymes Edith Wharton dipinge l'epoca della Belle Epoque e mette in luce il perbenismo della società benestante dell'epoca. Uno squarcio sulle buone abitudini e sul ben pensare. L'autrice, attraverso il suo stile diretto riesce a penetrare nei pregiudizi e nella consuetudine della società in cui viveva.

Il romanzo ha molto di autobiografico, anche Edith, come il giovane John Durham giunge a Parigi dall'America. John chiede l'intercessione di Madame de Treymes affinché possa influire sul fratello, il nobile



Monsieur de Malrive, nella pratica di divorzio dalla giovane moglie Fanny Brisbee, di cui l'americano è follemente innamorato.

La contesa e lunga trattativa tra John e Madame de Treymes è anche una sorta di confronto tra due mondi e due culture diverse, quella americana e quella europea, destinate a contaminarsi.

Il romanzo segue i risvolti psicologici dei personaggi, i loro pensieri e le loro attitudini verso una tematica molto critica per l'epoca, quella del divorzio.

Edith Wharton arriverà a superare il maestro Henry James.

## QUANDO UN MESE SI TINGE DI GIALLO ovvero ritorna l'OTTOBRE LETTERARIO

Dopo le edizioni 2018, 2019 e – ahimè – l'ineludibile stop imposto dalla pandemia, ritorna la rassegna

### OTTOBRE LETTERARIO

nella sua edizione 2022, che si terrà interamente nell'Auditorium della nuova sede della **Biblioteca comunale di Via Carducci, 5**.

Ritorna con il calendario ricco e articolato che vedete nel box a lato; calendario nato dalla collaborazione fra l'Assessorato alla cultura e la Biblioteca di Peschiera Borromeo. La rassegna comprende opere di saggistica, che spaziano dalla diffusione dei media, al tema del sovranismo, per spingersi fino al modo in cui oggi viene vissuto il sesso. Poi ci sono le opere di narrativa, delle quali vi parlerò ora più diffusamente, dove predomina il colore giallo.

Qui incontriamo cinque romanzi:

**Domenica 2 ottobre ore 18:00**  
**L'ELEGANZA DEL KILLER**  
di **Paolo Roversi**

**Domenica 9 ottobre ore 18:00**  
**OMICIDIO A PALAZZO MARINO**  
di **Roberto Caputo e Nadia Giorgio**

**Venerdì 21 ottobre ore 18:30**  
**ALMENO NON QUESTA NOTTE**  
di **Roberto Pegorini**

**Sabato 22 ottobre ore 18:00**

**MACERIE**

di **Giorgio Maimone ed Erica Arosio**

**Domenica 23 ottobre ore 16:30**

**SFIDA A BERTÈ**

di **Michela ed Elena Martignoni**

Con Paolo Roversi, esponente di punta del noir metropolitano, nella nostra rassegna compare quello che potremmo definire l'interprete ricorrente di quasi tutte queste opere: la città di Milano che non funge solo da sfondo ma entra di forza, con la sua complessità e le sue contraddizioni nel tessuto dei racconti, con una pregevole eccezione per il romanzo SFIDA A BERTÈ (ambientato in Liguria) e scritto dalle sorelle Martignoni che utilizzano lo pseudonimo (il cosiddetto *nom de plume*) di Emilio Martini.

Altra particolarità della nostra rassegna gialla è la presenza di coppie di autori (Michela ed Elena Martignoni/ Giorgio Maimone ed Erica Arosio/ Roberto Caputo e Nadia Giorgio) e sarà molto interessante scoprire con loro quali sono le regole e i segreti per scrivere a quattro mani.

*Mi raccomando non mancate!*

**Daniele Bertoni**

**OTTOBRE LETTERARIO**  
CITTÀ DI PESCHIERA BORRAMEO  
PROMUOVENDO IL PENSIERO DEL LIBRO

2 - 29 ottobre 2022 **CALENDARIO EVENTI** Auditorium Biblioteca comunale via Carducci 5

<b>DOMENICA 2 OTTOBRE</b> Ore 18:00 L'eleganza del killer - P. Roversi	<b>GIOVEDÌ 20 OTTOBRE</b> Ore 18:00 L'ultimo dei Gucci - A. Pergolini, M. Tortorella
<b>MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE</b> Ore 18:30 Media Training - G. Marelli	<b>VENERDÌ 21 OTTOBRE</b> Ore 18:30 Almeno non questa notte - R. Pegorini
<b>VENERDÌ 7 OTTOBRE</b> Ore 18:00 Il più crudele dei mesi - G. Riva, con T. Capuozzo	<b>SABATO 22 OTTOBRE</b> Ore 16:30 L'ideologia del godimento - F. Fratus, P. Cioni
<b>SABATO 8 OTTOBRE</b> Ore 16:00 Sovranità Italiana - L. Giordano	<b>MACERIE</b> - E. Arosio, G. Maimone
<b>Il cinema racconta Milano</b> - M. Palazzini, M. Raimondi, E. Veronesi Carbone	<b>DOMENICA 23 OTTOBRE</b> Ore 16:30 Sfida a Bertè - E. Martini, con S. Marchiani
<b>DOMENICA 9 OTTOBRE</b> Ore 18:00 Omicidio a Palazzo Marino - R. Caputo, N. Giorgio	<b>Un eroe</b> - E. Merlino, con E. Rossi
<b>VENERDÌ 14 OTTOBRE</b> Ore 18:00 Rivoglio la mia Milano - G. Rotondo, S. Albertini	<b>GIOVEDÌ 27 OTTOBRE</b> Ore 18:30 La linea della vita - C. Stanesco
<b>DOMENICA 16 OTTOBRE</b> Ore 17:00 Incontri, scontri, amicizie L. Murgolo Ore 18:30 La Società dei rimandati a settembre - G. Tortorella	<b>SABATO 29 OTTOBRE</b> Ore 16:00 Nuove storie di un perdente di successo - D. Mondini Ore 18:30 Storia d'Italia e dintorni - G. Giunta, M. Fusi, F. Targa





# Cerco Casa disperatamente...



PRESENTA



Referente per la Provincia  
Antonella Gullo 392 007 9155

Per informazioni scrivere a:  
Adozioni@milanozoofila.org  
Oppure contattare direttamente: 3381929698  
Silvanaadozioni@milanozoofila.org



## Lollo

Lollo, 4 anni, maschio castrato, appena arrivato da un canilaccio della Calabria, sembra molto bravo, carino, un pò timidino con le persone, bravo al guinzaglio e in macchina.



## Smiley

Smiley 12 mesi arriva dalla Sicilia. Bravissima al guinzaglio, socievole, brava con altri cani, adatta per una prima esperienza.

## ETTORE

Ettore, 12 anni. Abbandonato a 12 anni. Abituato alla casa ed ai bambini. Bravissimo con tutti. Tira un po' al guinzaglio, non ama stare solo.



Amos, 4 anni. Dolce come il miele, giocherellone, simpaticissimo

## Amos



Nicky, 2,5 anni. Arriva dalla Sicilia. Tenuta a catena a far la guardia al pollaio. Bravissima, socializzata con tutti, selettiva con cani f, ottima al guinzaglio. Adatta a tutti

## Nicky



Alex, 4 anni. La bontà fatta cane. Una cozzetta.

## ALEX





[diamocilazampaonlus@gmail.com](mailto:diamocilazampaonlus@gmail.com)  
 via C. Battisti, 19 - San Donato Milanese (MI)  
 347.54.86.359 whatsapp 335.72.23.954 - 02.75.32.990



**TONY**  
(2017)

**BIANCA**  
(2017)

**LILLA**  
(2018)

Tony (2017) Bianca (2017) e Lilla (2018) sono tre bellissimi Shitzu che cercano casa. Provengono da un'allevamento che ha deciso di cederli all'associazione per trovare loro una bella famiglia che li accolga!

Se vuoi allargare la famiglia con un simpatico amico a 4 zampe e hai del tempo da dedicargli per insegnarli tante piccole, grandi cose dell'essere un animale di casa, contattaci :-)  
 Farai felice loro e sarai felice tu !!!



Tempo di dichiarazioni! non dimenticate la destinazione del 5 x 1000!  
 Si tratta di una misura fiscale, che permette ad ogni contribuente di devolvere una quota del proprio IRPEF (pari appunto al 5 per mille del totale) per sostenere le attività di volontariato. E' per noi associazione una forma di sostentamento diretto molto importante e che al contribuente non costa nulla!  
 Anche quest'anno, in sede di dichiarazione dei redditi, ricordati di noi e inserisci nell'apposito riquadro, sostegno del volontariato, il codice fiscale della nostra associazione 97080630151 e apponi la firma.  
 Facilissimo aiutarci Grazie

# ADOTTAMI

**Donaci il tuo 5 x mille 92559660151**

**Miagolandia Organizzazione Volontariato**  
 rifugio.miagolandia@gmail.com - www.miagolandia.com

**VIENI A TROVARCI IN RIFUGIO** (su appuntamento) :

**Cascina Melegnanello - Mediglia (Mi)**  
 lunedì, mercoledì e venerdì 17,30 - 18,30  
 martedì e giovedì chiuso (solo su appuntamento)  
 sabato 10,00 - 12,00 e 17,30 - 18,30  
 domenica 10,00 - 11,00 e 17,30 - 18,30

Se vuoi maggiori informazioni chiamaci ai numeri  
 348/9859353 - 335/1049181 - 348/7546622

## El dialètt milanes

### NOSTER PRUERBI D'UNA VOLTA

<p><b>PERCHÉ TANTI BATTAI E TANTI TRUFFE SE TUCC FINISSEN IN UN MUNTUN DE RUFF.</b>                  Perché tante battaglie e tanta truffe se tutte finiscono in un mucchio d'immondizia.</p> <p><b>A TOEU MIÈ L'È MINGA CUME BEV GIÒ UN BROEUD.</b>                  Prendere moglie non è come bere un brodo.</p> <p><b>QUAND STARNÙDA L'AMMALÀ CASCEL VIA DE L'USPEDÀ.</b>                  Quando starnutisce l'ammalato caccialo via dall'ospedale.</p> <p><b>TUTT I SANT VOEUREN LA SÒ CANDELA.</b>                  ogni santo vuole la sua candela.</p>	<p><b>GhÈ RIMEDI A TUTTCOSS, FOEURA DE L'OSS DEL COLL.</b>                  c'è rimedio a tutto fuorchè all'osso del collo.</p> <p><b>BUN PRICIPI E BUNA FINN E BONA CRNE DE PULLIN.</b>                  Buon principi e buona fine e buona carne di tacchino.</p> <p><b>LA MORT LA STÀ SUL TECC, LA GUARDA NÒ NÈ AI GIUIN NÈ AI VECC.</b>                  La morte stà sui tetti, non ha riguardo né per i giovani né ai vecchi.</p> <p><b>NO GHÈ MAGHER CAMPANIN CHE NO DAGA PAN E VIN.</b>                  Non c'è campanile così sottile da non dare pane e vino.</p>
---	--

In ricordo del Caro *Lino Pagetti*

<p><b>LA SCÒLA: SUNA LA CAMPANELA</b></p> <p>Alura fioi, l'è ura d'andà a scòla!</p> <p>L'estad l'è pasà in un vul... e ades zaino in spala, se rincumincia un altor an.</p> <p>I prubleme ien sempor quei: in mes al trafic ala matina, a scòla manca sempor qualche maestra o profuesur, la mensa i prime dè e tut el rest.</p> <p>De sigur è pasà un altor an da met su le spal.</p> <p>I fioi i cresun e num... dai tirem su i manigh e demos da fà.</p> <p>Le mam i gan sempor tant pes da purtà, ien i veri "pilastre" della cà.</p>	<p><b>A SCUOLA: SUONA LA CAMPANELLA</b></p> <p>Allora ragazzi, è ora d'andare a scuola!</p> <p>L'estate è passata in un volo, ed ora zaino in spalla, si comincia un altro anno.</p> <p>I problemi sono sempre gli stessi: in mezzo al traffico al mattino, a scuola manca sempre qualche maestra o professore, la mensa i primi giorni di scuola e tutto il resto.</p> <p>Di sicuro è trascorso un altro anno, da caricare sulle spalle!</p> <p>I ragazzi crescono e noi... Dai tiriamo su le maniche e diamoci da fare...</p> <p>Le mamme hanno tanto peso da portare, sono i veri "pilastri" della casa.</p>
--	---

*Carla Bordoni*



PeschierArte

Pillole d'Arte  
PESCHIERARTE@LIVE.IT 349 47.88.189LA CORTE  
ASSOCIAZIONE CULTURALE  
PESCHIERA ARTEAGORÀ  
Galleria & Scuola d'Arte  
PESCHIERA ARTE

Spazio Agorà PeschierArte

Spazio Agorà PeschierArte  
Peschierarte

## Vivere Milano Visita alla Pinacoteca di Brera

Parte 3

Ci eravamo lasciati nell'ultimo numero davanti al tele-ro de "La predica di San Marco ad Alessandria d'Egitto" commissionato dalla confraternita di San Marco a Gentile Bellini, fratello maggiore di Giovanni, per decorare la loro sede.

Questa grande tela ci presenta una scenografia orientaleggiante popolata da una incredibile varietà di uomini e animali, esotici e non (notare la giraffa e i cammelli sullo sfondo). Il pittore si recò a Costantinopoli per poter appositamente ritrarre il sultano mentre per rappresentare la moschea si ispirò senza ombra di dubbio alla Basilica di San Marco a Venezia.



Gentile e Giovanni Bellini – Particolare della moschea del telerò de "La predica di San Marco ad Alessandria d'Egitto"

La scena che si para davanti a noi sembra un manifesto sull'unione-contrapposizione tra Oriente e Occidente, sulla parte destra i seguaci di San Marco e sulla sinistra uomini dal capo coperto da turbanti e donne coperte da lunghi veli bianchi che prestano attenzione alle parole del Santo oratore. Gentile Bellini morì, come anzi detto, nel 1507 e a lui subentrò il fratello Giovanni che terminò il suo lavoro.

Il sedicesimo secolo vide il trionfo degli artisti veneziani e il fiorire della città lagunare e mentre si intensificavano i commerci via mare i ricchi mercanti riempirono le chiese, i palazzi e le case della città di opere d'arte. In questo ambiente favorevole si affermarono i grandi protagonisti dello stile veneto come Jacopo Robusti, detto il Tintoretto, e Paolo Veronese. Entrambi fecero riferimento al maestro Tiziano anche se con modi e sensibilità diversi tra loro e creando il loro personale stile.



Tintoretto – Ritrovamento del corpo di San Marco

Troviamo nelle sale successive alcune delle loro opere.

Prima tra tutte il "Ritrovamento del corpo di San Marco", del Tintoretto. Commissionata dal medico Tommaso Rangone, rappresenta l'interno di un sepolcreto dove San Marco viene dipinto, a lato del proprio cadavere, mentre rivolge la mano verso un indemoniato.

Le luci che filtrano da un'apertura sul fondo evidenziano l'architettura e le persone che animano la scena decisamente drammatica.

Non poco distanti troviamo l'opera, olio su tela, "Cena in casa di Simone" di Paolo Caliari detto il Veronese. Realizzato dal pittore per arredare il refettorio del convento veneziano di San Sebastiano, è una delle rappresentazioni più riuscite del ciclo delle cosiddette cene evangeliche.

Anch'essa molto popolata di persone e inquadrata tra fondali architettonici ispirati alle ville palladiane, contrappone nella simmetria della tavola personaggi tra i più variopinti, a sinistra riconosciamo la peccatrice che lava i piedi di Cristo e a destra Giuda che osserva irritato.

Tra agli apostoli ci sono persone comuni che si muovono operose, a volte molto piccole rispetto alle altre, e lo strano gioco dei piani prospettici ci mette in leggera confusione. Sullo sfondo un paesaggio naturalistico, un richiamo all'eredità rinascimentale?



"Cena in casa di Simone" di Paolo Caliari detto il Veronese

Facciamo adesso un salto temporale.

La Pinacoteca racchiude tra le sue mura una collezione di opere della prima metà del Novecento: la collezione Jesi.

Durante gli anni trenta e quaranta e nell'immediato dopoguerra, Emilio Jesi, grande estimatore d'arte, trattando con gallerie e spesso direttamente con gli artisti, riuscì a creare una ricca raccolta di opere che per volere della moglie fu successivamente donata a Brera. Capolavori del Futurismo e della Metafisica rappresentano il nucleo centrale della donazione con opere dei pittori Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Mario Sironi, Giorgio Morandi, e Filippo De Pisis e degli scultori Arturo Martini e Marino Marini.

Bello, energico il quadro "Rissa in galleria" di Umberto Boccioni.

La scena ha luogo nella Galleria Vittorio Emanuele, a Milano.

L'artista, uno dei protagonisti principali del Futurismo, utilizzando la tecnica divisionista, che si avvale dell'uso dei colori complementari, e il movimento della folla che interviene a sedare la rissa, fa convergere il punto di fuga centrale con l'entrata illuminata del bar-caffè.

Boccioni ha tanto raccontato i tempi della bella Milano, quando la Galleria era il punto di ritrovo e salotto della operosa città meneghina, volta verso il futuro e il progresso identificato nella corsa all'automazione.



"Rissa in galleria" di Umberto Boccioni

"La musa metafisica" Carlo Carrà 1917



Quasi a compensare l'ansia futurista, le sale dedicate al Novecento sono corredate anche dalle opere metafisiche di Morandi e Carrà che nella loro immobilità ci guidano a riflessioni spazio-temporali oltre il reale ed a profonde introspezioni.

Carrà con la sua opera "La musa metafisica" rappresenta degli oggetti inanimati in una stanza: un manichino gessoso vestito da tennista (la musa) è accostato a una carta geografica dell'Istria, teatro di guerra proprio nel 1917, anno di creazione del quadro... è forse quindi questo immobilismo un altro modo per raccontare, per denunciare in maniera silente ma indelebile lo stato delle cose e i grandi sovvertimenti del secolo scorso? Certamente sì.

**PESCHIERARTE** *eventi*

**SONO INIZIATI  
I NOSTRI CORSI DI:**

**DISEGNO - PITTURA AD OLIO  
PITTURA CREATIVA**

**GESSETTI**

**ACQUARELLO - FUMETTO**

**FOTOGRAFIA**

**MODELLISMO**

**PER INFORMAZIONI:**

**TEL. 349 4788189**

**www.peschierarte.com**

**peschierarte@live.it**







## RUBRICA GRATUITA

NON SARANNO PUBBLICATI ANNUNCI ANONIMI E/O OFFENSIVI  
L'Impronta non risponde in alcun modo del contenuto degli annunci stessi che sono inviati dai lettori a titolo gratuito.

Pubblicare i vostri annunci è facile! Inviare una mail a:  
**Impronta.redazione@gmail.com** oppure scrivete a:  
Moves - Redazione L'Impronta - Via A. Grandi, 2  
20060 Mediglia - MI

Signora diplomata impartisce lezioni di ITALIANO, MATEMATICA, FRANCESE e inglese a ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori.  
Prezzi modici.  
tel.333314408

### STUDENTESSA DI INGEGNERIA OFFRESI PER RIPETIZIONI DI MATEMATICA.

Disponibile anche come aiuto compiti per i bambini delle elementari e medie.  
Diana 366/1991676.

**VENDESI IN SARDEGNA**  
a Valledoria (SS), Golfo dell'Asinara,  
AMPIO APPARTAMENTO BILOCALE CON  
7 POSTI LETTO,  
aria condizionata, zanzariere,  
doppi vetri € 60.000,00  
Leso 335/1004425



**VENDO**  
balance board  
a 30€.  
MAI USATA

**VENDO**  
tutore braccio  
MAI USATO 40€

**Per info Gabriele M.**  
3319904754

**Periodico di informazione**  
Reg. Tribunale di Lodi n° 3/2012

**Direttore Editoriale:**  
Giorgio Conca

**Direttore Responsabile:**  
Enrico Kerschafft

**Hanno collaborato:**  
Carla Paola Arcaini, Stefania Arcaini,  
Emanuele Caruso, Greta Conca,  
Bettina Cucinella, Felicia Curci,

Giacomo Denti, Dario De Pascale,  
Marco Malinverno, Riccardo Seghizzi,  
Massimo Turci, Andrea Zanatti.

**Pubblicità:** Moves srl - Mediglia (Mi)  
**Impaginazione e grafica:** Barbara Benvegnù

**Stampa:**  
Servizi Stampa 2.0 S.r.l.  
Cernusco sul Naviglio (Mi)

*L'Editore si riserva di soddisfare eventuali richieste del  
detentore dei diritti di copyright delle immagini presenti su  
questa pubblicazione.*

## HOTEL MOTEL LUNA

\*\*\*\*



Privacy & Confort

[www.hoteluna.it](http://www.hoteluna.it)

02.70200530

## L'OPINIONE

### I dolori del terzo tipo

**T**ra i mali del nostro tempo vorremmo citare i dolori "del terzo tipo". Quali sono? Quelli dovuti a piccole prepotenze, abusi, furbizie, dispetti, invidie, cafonerie, manie di grandezza, maleducazione, arroganza, tutte cose che ci avvelenano l'esistenza, e di cui ahimè la vita di tutti i giorni è piena, sul posto di lavoro, in auto, a scuola, perfino la televisione è un concentrato di quanto abbiamo detto. Se ci pensiamo bene tutti questi difetti possono essere riassunti in un'unica persona: lo spocchioso arrogante quello che ha bisogno di applausi, che ti impone le proprie regole, che esibisce privilegi e umilia chi non ne ha, quello che deve dimostrare a tutti e anche a se stesso, di essere qualcuno. Lo spunto è dato dal "Grande Fratello Vip", una trasmissione che non guardiamo ma quando diventa caso sociale siamo costretti a trattare. In sintesi entra nella famigerata casa una persona che, affetta da depressione e ansia, pensa che la risonanza data dalla televisione possa essere il momento opportuno per portare questi disturbi all'attenzione generale. Purtroppo per lui, una pleora di pseudo vip interessati a consolidare il proprio personaggio in una sorta di moderno Colosseo, anziché ascoltare se non capire, lo bersagliano di insulti, lo bullizzano. Non ci interessa ora sapere quali provvedimenti abbia preso la trasmissione nei confronti dei bulli, men che meno le sterili e puerili giustificazioni dei protagonisti. Ci allarma vedere una così evidente, lampante, enorme prova della cattiveria di questi tempi. E le conseguenze ci sono, sempre.

Prendiamo ad esempio il lavoro. Uno studio dell'Università di Stoccolma sostiene che avere un capo arrogante per 4 anni fa salire del 65% il rischio di stress, disturbi del comportamento, rischi di salute oltre che, ovviamente, incidere negativamente sulla qualità del lavoro.

Poi c'è chi abusa del suo potere e chi addirittura milita di averlo, la classica frase "lei non sa chi sono io" è oggi rappresentata da una classe politica impreparata e indirizzata più a mostrare le mostrine della posizione raggiunta (deputato consigliere assessore) che usare quella posizione per fare cose utili a tutti.

L'archetipo della spocchia da potere è il mitico Alberto Sordi nel "Marchese del Grillo": "io so io e voi nun siete un c...".

Nelle trasmissioni sportive è tutto un parlare gli uni sugli altri, se vai in auto gli insulti piovono copiosi già dal mattino.

Diciamolo chiaro e tondo: siamo stanchi di avere a che fare con queste persone.

Cambiare questo stato di cose è un problema, la scuola aiuta poco, gli insegnanti sono deboli se rapportati alle famiglie la dove si ritiene che il bambino abbia sempre ragione e l'insegnante torto. Impossibile farlo capire a quella gente che in certe zone del Paese protegge i malviventi per farli sfuggire alla polizia.

Che esempio può dare una campagna elettorale dove il leader di uno dei maggiori partiti passa un mese a denigrare l'avversario anziché proporre i suoi programmi. A tutto questo aggiungiamo l'imbarbarimento dovuto ai social, dove decine di migliaia di persone cercano di mitigare le proprie frustrazioni attaccando gli altri e giù insulti, minacce, offese che toccano tutta la famiglia.

Noi non sappiamo quale possa essere la soluzione, ma se in Italia si cominciasse a pagare per i propri errori, se il lodevole lavoro di Polizia e Carabinieri non venisse vanificato da scarcerazioni dovute a vizi di forma, magistrati di ampie vedute, decorrenza dei termini; se il mondo della politica con atti, leggi, rinunce, sacrifici iniziasse un percorso inverso rispetto all'orgia di privilegi di oggi, se dietro alle nostre maschere di cartapesta cominciasse a vedere le persone che ci stanno intorno e ad inizio giornata ci imponessimo di sorridere ed essere gentili con tutti e al capo ufficio arrogante, all'automobilista irascibile, al bullo per strada provate a rispondere con frasi nonsense tipo "si ma il gorilla di montagna è uno splendido animale" oppure "avevano ragione i pellerossa" o ancora "in questa stagione la polenta è l'ideale" le loro facce vi restituiranno la serenità che meritate.

Massimo Turci





# PAULLESE CENTER

WE   
SHOPPING



**SEMPRE APERTO**

[www.paullesecenter.it](http://www.paullesecenter.it)  
**APERTO dalle 9.00 alle 20.00**